

le osservazioni dell'onorevole Canepa possano essere tenute in conto dall'onorevole guardasigilli.

Debbo dire all'onorevole Canepa che il regime di Capraia è di gran lunga migliore che quello dell'isola di Tremiti. Infatti non ancora, per i ritardi parlamentari, ha potuto essere approvata una legge che costituisca in comune l'isola di Tremiti, o metta l'isola nella circoscrizione di qualche comune.

È necessario che le condizioni di queste colonie vengano riesaminate. Io ho promesso all'onorevole Canepa di farlo con amore, perchè è uno dei più importanti e dei più simpatici problemi da studiare, quello del nostro regime penitenziario. Io visiterò, spero, quell'isola, e nei limiti delle forze nostre, se vi sarà qualche cosa da fare, qualche errore da correggere, sia sicuro l'onorevole Canepa che tutto sarà fatto con amore e col più vivo interesse. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

RUBINI, *ministro dei lavori pubblici*. Non un lungo discorso occorre a me di fare per rispondere alle osservazioni e alle critiche che l'onorevole Canepa ha rivolte circa lo stato del porto dell'isola di Capraia.

Io avrei ben desiderato che l'onorevole Canepa avesse voluto accennarmi prima di oggi quali erano precisamente le lagnanze che egli intendeva di muovere intorno alle condizioni di quel porto, perchè avrei potuto assumere precise notizie relative alle deficienze da lui denunciate; in ogni modo ho potuto provvedere in parte, se non in tutto.

Debbo osservare che il porto di Capraia appartiene alla quarta classe della seconda categoria fra i porti commerciali, e che esso non grava sul bilancio dello Stato se non per la spesa di manutenzione. Mai furono nè chiesti, nè assegnati mezzi per far fronte ad opere straordinarie nella parte straordinaria di bilancio. Tuttavia quel poco che si è potuto compiere lo si è compiuto, attingendo ai fondi dedicati alla manutenzione.

L'onorevole Canepa si lagna assai della costruzione del molo. Egli lo dice non solamente meschino, ma talmente disadatto alla difesa dello specchio d'acqua interno da meritare, per unanime giudizio, di essere demolito. Ora è su questo punto, specialmente, che io non posso rispondere all'onorevole Canepa, perchè non potevo immagi-

nare che egli avesse a pronunziare tali critiche.

All'Amministrazione non fu segnalato nulla di tutto questo; essa soltanto dice che la manutenzione del porto non ha mai dato luogo a concrete lagnanze, e che quindi essa non ha mai avuto occasione di sapere se o meno le opere del molo, costruito così infelicitemente, a detta dell'onorevole Canepa, debbano essere continuate oppure distrutte. Però l'Amministrazione, mentre afferma di non avere avuto concrete lagnanze intorno alla manutenzione del porto, fa per suo conto altre lagnanze; essa rileva cioè (quello che fu già rilevato dall'onorevole Canepa) che i fondali del porto interno vanno man mano alterandosi per lo sbocco in esso di fossi e colatoi i quali adducono delle materie; essa non solo afferma che si deve provvedere, ma ha già un progetto allo studio e spera di potere presentare questo progetto per la fine di maggio dell'anno in corso.

Con questo progetto, oltre a provvedere ai restauri dei fondali, perchè essi abbiano la profondità necessaria per il movimento delle navi, si propone anche di costruire le opere necessarie per condurre fuori del porto gli scogli limacciosi che vengono ad alterare il fondo.

L'Amministrazione aggiunge anche qualche cosa di più, ed io spero che da tutto ciò l'onorevole Canepa vorrà trarre argomento per riconoscere che, anche senza avere ricevuto eccitamenti speciali, essa non trascura le condizioni del Porto di Capraia.

Nell'isola di Capraia esistono presentemente due fanali, uno dei quali è stato tanto censurato dall'onorevole Canepa. L'Amministrazione portuale ritiene che questi due fanali non bastino, e che occorra costruire un faro di quinta classe. Ed è appunto questo che mi propongo di fare.

Vede dunque l'onorevole Canepa che buone disposizioni non mancano da parte dell'Amministrazione, e che queste buone disposizioni stanno per tradursi in fatti; spero quindi che egli, sotto questo aspetto, potrà dichiararsi soddisfatto.

A me non resta che riserbarmi di esaminare le censure che egli ha mosse intorno alla ubicazione del molo; comunque spero che l'onorevole Canepa riconoscerà che l'Amministrazione ha fatto tutto quello che poteva fare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.